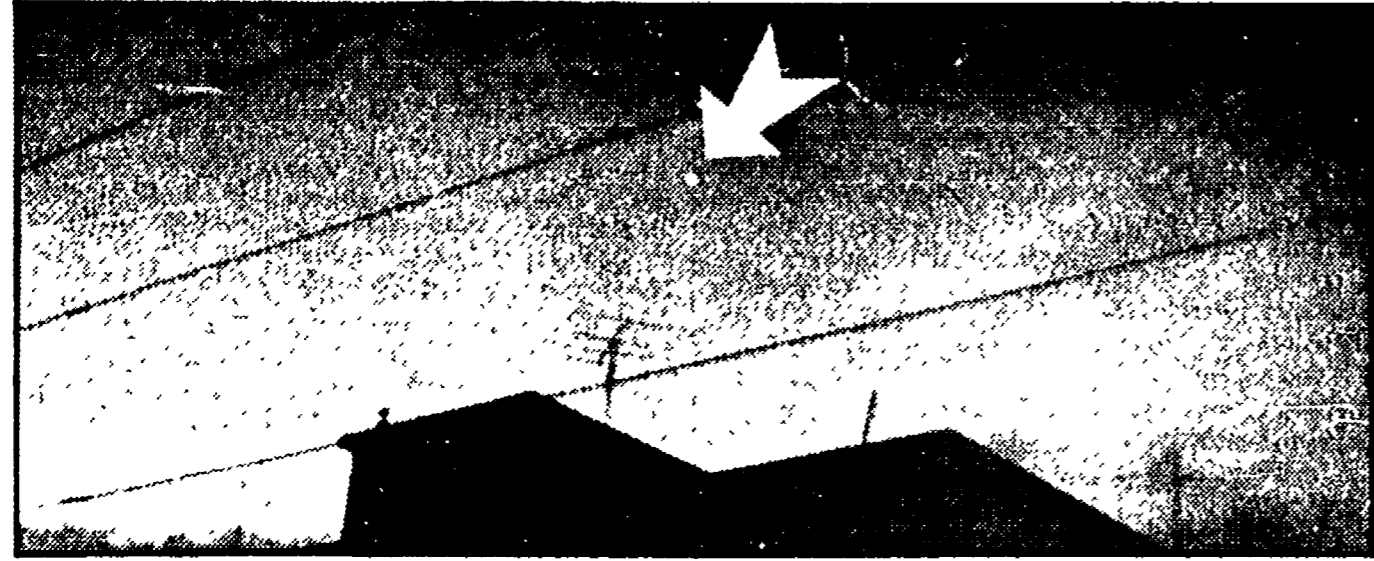


Ieri fermo per un'ora l'intero centro cittadino

C'è un oggetto misterioso in cielo: Napoli bloccata

Migliaia di cittadini fermi a spiare un puntino luminoso che appariva e spariva - Scomparso all'improvviso - « E' soltanto Venere », dicono all'osservatorio di Capodimonte



Dalla nostra redazione

NAPOLI - Nasì all'insù, dita punta- te verso il cielo, traffico paralizzato e classon che sirombazzano. Per strada, a circondare le auto ferme, commercianti usciti dai negozi, donne in giro per la spesa, poliziotti, guardie giurate, eleganti « manager » del centro commerciale e - in piazza Municipio - addirittura un centinaio di disoccupati della « Sacca Eca » venuti al comune forse per protestare.

Un puntino luminoso che appariva e scompariva malizioso nel cielo, un Ufo, insomma, ha mandato in « bambola » l'intero centro di Napoli, ieri mattina, per circa un'ora. I primi ad avvertirlo sono stati - poco dopo l'alba - alcuni pescatori al borgo Marinaro. E' arrivata la polizia e sono state scattate anche alcune foto. Poi il puntino si è alzato nel cielo e l'hanno visto tutti. Per un'ora - dalle 9 alle 10 - è sembrato che tutti avessero dimenticato lavoro, appuntamenti, impegni già presi e commissioni da fare.

signore ad un suo amico seduto in auto - Guarda più in là, in direzione di quel palo della luce elettrica. Ma come fai a non vederlo? Fissa bene il cielo: prima o poi lo vedrai. E così, per circa un'ora. C'è stato, naturalmente, anche chi si è finto di non interessarsi al « fenomeno ». Come un signore che, passando da un capannello all'altro, diceva a tutti la stessa cosa: « Ma finiamola con questi Ufo, mi sembra di stare tra matti. Pen- sate a lavorare, invece. Guardate quanti « sfaticati » ci stanno a Napoli: guardateli là a perdere tempo ». E così, passava ad ammonire un altro gruppo di persone non senza aver prima, però, sbirciato pure lui il cielo.

Al processo di Milano per l'assassinio di Claudio Varalli

Mossa a sorpresa del fascista Braggion che si costituisce all'ultimo momento

Evitando ogni confronto in aula, l'imputato ha riproposto l'insostenibile tesi della legittima difesa. Accusa di favoreggiamento per il legale? - I giudici in camera di consiglio per emettere il verdetto



MILANO - All'ultima udienza, poco prima che finisse la discussione e la seconda corte d'Assise si ritirasse per il verdetto, Antonio Braggion si è costituito: il neofascista che uccise con un colpo di pistola, il 16 aprile 1975, in piazza Cavour, lo studente di sinistra Claudio Varalli, ha posto fine, con mosca a sorpresa ben studiata, alla lunga latitanza.

impressione sulla giuria popolare, senza nulla concretamente rispondere sul contenuto delle accuse e senza consentire a tutte le parti processuali di intervenire. Celandosi dietro la toga del suo difensore per evitare di essere fotografato, Braggion ha fatto una rapida dichiarazione: « Mi sono costituito dopo parecchio tempo, affinché sia possibile per me avere giustizia. Ho sperato perché, in uno stato di terrore, non sapevo quello che facevo: ho saputo dopo quanto era successo. Le ciatrici che ho ancora addosso mi sono state provocate dalle sprangate. Non mi sento minimamente colpevole e mi appello al senso di giustizia dei giudici ».



MILANO - Antonio Braggion in aula durante l'udienza di ieri; nella foto a sinistra: i genitori di Claudio Varalli

Delegazioni di poliziotti nelle fabbriche in assemblea

Insieme operai e agenti di PS contro il terrorismo a Torino

Unanime sdegno per la barbara uccisione dei due giovani in servizio davanti alle « Nuove » da parte delle Br

Dalla nostra redazione

TORINO - In decine e decine di fabbriche piccole e grandi di Torino e della cintura si sono svolte ieri serate di lavoro e affollate assemblee operaie per discutere sulla nuova offensiva terroristica culminata, venerdì scorso, nel criminale assassinio dei due giovani poliziotti davanti alle carceri « Nuove ».

documenti di ferma condanna per il vile assassinio dei due agenti ed uno di richiamo alla rapida attuazione della riforma della polizia che deve dare « strumenti, preparazione professionale, strutture sufficienti per una efficace lotta al terrorismo ».

stamane sono in programma fermate e assemblee alla Carrolo, alle ferrovie smistamento, alla Pirelli di Settighese, alla CEA, alla Fergat, alla Microtecnica, nei supermercati Standa e alla Pininfarina, dove all'assemblea interverrà il presidente del consiglio regionale, Dino Sanlorenzo.

Tutta Sini ai funerali del poliziotto sardo

CAGLIARI - A Sini centinaia di persone hanno reso l'ultimo omaggio alla salma di Salvatore Poreddu, il giovane agente sardo ucciso venerdì a Torino in un agguato delle Brigate Rosse. Un corteo funebre ha attraversato le vie del paese. Giovanni, donne, lavoratori, agricoltori, delegazioni di agenti e di PS: tutta la comunità di Sini ha accompagnato il feretro del giovane concittadino così barbaramente ucciso.

Anche la McDonnell Douglas ha pagato « bustarelle » per vendere i suoi aerei

Rivelazioni del « Wall Street Journal » - Nota dell'Alitalia

Sassate contro la redazione salernitana del « Mattino »

SALERNO - La sede della redazione di Salerno del giornale « Il Mattino » è stata ieri sera assalita a colpi di pietra da un gruppo di estremisti che avevano poco prima partecipato ad una manifestazione al Magistero per chiedere la scarcerazione di 10 giovani accusati di danneggiamenti e attentati incendiari. L'episodio s'è verificato poco prima delle 21, allorché un gruppo di circa 300 studenti, dopo aver lasciato la sede del Magistero, ha raggiunto piazza Malta e di qui il vicino Corso Vittorio dove ha sede la redazione del « Mattino ».

Un nuovo attentato terroristico ieri nel centro di Padova

PADOVA - Nuovo criminale attentato ieri sera a Padova, città non nuova ad imprese terroristiche. Poco prima delle 20 l'avvocato Vincenzo Filosa, noto tributarista, è stato ferito alle gambe da un commando mentre si trovava nel suo studio. L'avvocato ha 37

Processati per direttissima e condannati a 1 mese ieri a Bologna

Scarcerati i 9 compagni della FGCI

Nell'arringa del difensore sottolineato il clima di intimidazione, a causa del quale sono stati indotti a munirsi di « armi improprie » - Oggi davanti agli stessi giudici anche sedici autonomi

Altri quaranta incriminati per i fondi neri Italcasse

ROMA - Il giudice istruttore Giuseppe Pizzuti, che conduce le indagini sui « fondi neri » della Italcasse, ha imputato di peculato oltre 40 persone: 34 sono ex consiglieri di amministrazione dell'istituto, sei sono privati che avrebbero ottenuto dall'ente finanziamenti illeciti. I nuovi imputati, che fino ad ora erano semplici indiziati di reato, vanno ad aggiungersi ai cinque già da tempo incriminati: è cioè Giuseppe Arcaini, l'ex direttore generale dell'istituto, morto un paio di mesi fa; l'ex presidente Edoardo Calleri di Salza; l'ex vice direttore Tommaso Addario; il capo dell'ufficio amministrativo Marcello Dionisi; e l'industriale Giorgio Pizzi.

Maurizio Michelini

TORINO - Un attentato inco-

Processati per direttissima e condannati a 1 mese ieri a Bologna

Scarcerati i 9 compagni della FGCI

Nell'arringa del difensore sottolineato il clima di intimidazione, a causa del quale sono stati indotti a munirsi di « armi improprie » - Oggi davanti agli stessi giudici anche sedici autonomi

Dalla nostra redazione

BOLOGNA - Processati con rito direttissimo e subito scarcerati, dopo una condanna a un mese e 10 giorni di arresto ciascuno per la sola accusa di detenzione di armi improprie, i nove giovani comunisti che giovedì mattina, prima delle violenze scatenate dagli squadristi dell'autonomia, erano stati arrestati ai margini del grande corteo unitario promosso per la riforma dell'università.

vocazione e paura che gli squadristi della cosiddetta « autonomia » portano avanti da mesi. Si è avuto così un verdetto di generica condanna per tutti gli imputati. I ragazzi sono stati assolti dalla imputazione di radunata sediziosa perché il fatto non sussiste.

novi giovani comunisti (i quali avevano volontariamente preceduto il corteo nei pressi dell'università allo scopo di preavvertire dell'esistenza di possibili provocazioni e di suggerire un itinerario alternativo) gli autonomi si erano radunati in p.zza Verdi e allestito barricate con auto rovesciate; aggredito le forze dell'ordine con bottiglie molotov, spranghe, e sanpigrini; sparato a vista, con armi da guerra, su un reparto di carabinieri, ferendo a un ginocchio un sottotenente dei carabinieri e un carabiniere ausiliario. Appunto, la violenza premeditata di sempre.

lognese della FGCI, Alessandro Ramazza (anch'egli fra gli arrestati) per scarcerarlo ad esigenze che il Resto del Carlino da una parte, e il segretario provinciale della DC dall'altra, rivelavano essere quelle di accreditare l'assurda tesi secondo cui l'atteggiamento del PCI negli ultimi avvenimenti, le dichiarazioni e le teorizzazioni di alcuni suoi qualificati esponenti, aprono obiettivamente rilevanti problemi politici sui quali occorre un pronto chiarimento.

Altri quaranta incriminati per i fondi neri Italcasse

ROMA - Il giudice istruttore Giuseppe Pizzuti, che conduce le indagini sui « fondi neri » della Italcasse, ha imputato di peculato oltre 40 persone: 34 sono ex consiglieri di amministrazione dell'istituto, sei sono privati che avrebbero ottenuto dall'ente finanziamenti illeciti. I nuovi imputati, che fino ad ora erano semplici indiziati di reato, vanno ad aggiungersi ai cinque già da tempo incriminati: è cioè Giuseppe Arcaini, l'ex direttore generale dell'istituto, morto un paio di mesi fa; l'ex presidente Edoardo Calleri di Salza; l'ex vice direttore Tommaso Addario; il capo dell'ufficio amministrativo Marcello Dionisi; e l'industriale Giorgio Pizzi.

Sparano a un avvocato nel suo studio

PADOVA - Nuovo criminale attentato ieri sera a Padova, città non nuova ad imprese terroristiche. Poco prima delle 20 l'avvocato Vincenzo Filosa, noto tributarista, è stato ferito alle gambe da un commando mentre si trovava nel suo studio. L'avvocato ha 37

Elezioni per le « Rappresentanze militari »

ROMA - Oltre 450.000 uomini, appartenenti alle tre forze armate, all'Arma dei carabinieri e alla Guardia di Finanza, prenderanno parte alle prossime elezioni delle « rappresentanze militari ». Per esaminare il Regolamento elettorale previsto dalla « legge dei principi », i gruppi parlamentari del PCI hanno indetto per oggi alle ore 10,30, nella sede del gruppo comunista della Camera, un incontro con i dirigenti di diverse Federazioni del Partito. Introdurrà il compagno Salvatore Corallo; presiederà il compagno Alessandro Natta.

Un nuovo attentato terroristico ieri nel centro di Padova

PADOVA - Nuovo criminale attentato ieri sera a Padova, città non nuova ad imprese terroristiche. Poco prima delle 20 l'avvocato Vincenzo Filosa, noto tributarista, è stato ferito alle gambe da un commando mentre si trovava nel suo studio. L'avvocato ha 37

Altri quaranta incriminati per i fondi neri Italcasse

ROMA - Il giudice istruttore Giuseppe Pizzuti, che conduce le indagini sui « fondi neri » della Italcasse, ha imputato di peculato oltre 40 persone: 34 sono ex consiglieri di amministrazione dell'istituto, sei sono privati che avrebbero ottenuto dall'ente finanziamenti illeciti. I nuovi imputati, che fino ad ora erano semplici indiziati di reato, vanno ad aggiungersi ai cinque già da tempo incriminati: è cioè Giuseppe Arcaini, l'ex direttore generale dell'istituto, morto un paio di mesi fa; l'ex presidente Edoardo Calleri di Salza; l'ex vice direttore Tommaso Addario; il capo dell'ufficio amministrativo Marcello Dionisi; e l'industriale Giorgio Pizzi.

Maurizio Michelini

TORINO - Un attentato inco-